

SANITÀ ■ FRA TAGLI E SCADENZA DEI CONTRATTI È ALLARME

Policlinico e 118 a rischio caos per mancanza di infermieri

"Il Policlinico di Bari è alla vigilia del collasso!". L'allarme - l'ennesimo sulla situazione del più grande ospedale della Puglia - arriva dall'Unione sindacale di base, Usb Policlinico. Il coordinatore, Giovanni De Letteriis spiega: "Con i 147 contratti a tempo determinato che scadranno tutti tra luglio e agosto ci saranno ben 21 infermieri in meno nel Pronto Soccorso e nella Rianimazione del Policlinico. Sebbene solo ad alcuni di loro sarà prorogato il contratto, dovranno necessariamente usufruire delle ferie residue e staccare per venti giorni per il rinnovo contrattuale. In poche parole non lavoreranno per quasi tutto luglio ed agosto lasciando queste due Unità Operative vitali per il Policlinico non solo nella difficoltà di coprire i turni di servizio ma impedendo di fatto al restante personale di poter usufruire delle ferie estive".

Quindi, un doppio problema: da un lato la mancanza di personale dall'altra l'impossibilità di organizzare le ferie estive alle unità che spesso sopportano turni

pesanti proprio per far fronte alla prima emergenza. E De Letteriis incalza: "Non solo dobbiamo fare i conti con i tagli delle risorse economiche operate da chi ci governa, che ha generato vistose carenze di personale, blocco del turn-over, divieto di assunzioni, riduzione dei livelli di assistenza attraverso la chiusura di ospedali e reparti, ma dobbiamo respingere anche l'incapacità e l'immobilismo della Direzione generale interessata più ai conti per mantenere la poltrona che alle esigenze dei cittadini".

E sulle imminenti emergenze della sanità pugliese sempre a causa della mancanza di personale arriva anche la denuncia della Federazione dei medici di base che annuncia: "In numerosi comuni della provincia di Bari è a rischio l'assistenza sanitaria d'emergenza svolta dal Servizio 118 per l'assenza del personale infermieristico sui mezzi di soccorso". Nelle scorse settimane, ricorda la FIMMG, il pericolo è stato segnalato alla

Asl Bari: "La Direzione generale - si legge in una nota - nonostante una lettera inviata il 17 maggio con la quale si denunciava l'assenza degli infermieri professionali sui mezzi di soccorso, ha predisposto e autorizzato per il mese di giugno turni sulle ambulanze del 118 senza infermieri. Pertanto - prosegue il comunicato - in numerose postazioni 118, secondo la ASL Bari, dovranno essere presenti esclusivamente il medico ed il soccorritore, violando le normative vigenti che prevedono obbligatoriamente la presenza a bordo del mezzo di soccorso dell'infermiere per effettuare in sicurezza le più elementari manovre di soccorso".

Le postazioni che potrebbero rimanere prive di personale infermieristico sono: Bari San Paolo, Bari Piazza Moro, Conversano, Gioia del Colle, Turi, Ruvo, Triggiano.

Infine, un'ennesima segnalazione che riguarda l'ospedale Di Venere di Bari arriva dalla Fials che chiede lo "Stop al taglio dei posti letto nelle rianimazioni". In particolare nel reparto di Rianimazione i posti letto sono passati da 8 a 4.